

Unione Sindacale di Base - Vigili del Fuoco

Bilancio di fine anno 2010

Ravenna – giovedì, 30 dicembre 2010

Il Dirigente del Comando di Ravenna nel bilancio di fine anno fa emergere la sua frustrazione per non essere ancora stato assegnato, dopo tanti anni di Dirigenza in questo prestigioso comando (il Dirigente di Ancona dopo solo 8 mesi è stato promosso ad altro incarico, il Direttore Regionale della Calabria dopo 6 mesi è stato promosso ad un prestigioso ed importante incarico presso il Dipartimento, il Comandate di Genova dopo neanche un anno di incarico da Dirigente di un Comando metropolitano è stato promosso Direttore Regionale dell'Emilia Romagna ecc, ecc, ecc) ad altro incarico.

Nell'OdG di fine anno infatti (OdG 435), evidenzia Lui stesso che presso questo Comando manca la comunicazione, mancano le corrette relazioni sindacali a tal punto che è la disinformazione a farla da padrona. Ora la scrivente USB non raccoglie questa ennesima provocazione, non intende scendere sul piano personale dello scontro, lungi da noi l'intenzione di creare una vittima.

Emerge in modo evidente che la Dirigenza del Comando di Ravenna è stata improntata sul "dividi et impera" ma ora questo sistema di "gestione" sta sfuggendo di mano al suo stesso artefice. Ne è la prova l'insolita e per noi condivisibile convergenza tra i lavoratori di questo Comando in occasione della S.Barbara. In ragione della quale ci si aspettava una "riflessione di fine anno" di ben altro tenore da parte di Di Iorio, che non accenna nemmeno velatamente, all'autocritica.

Egr. Dirigente le facciamo i complimenti perché nessun comunicato sindacale avrebbe saputo descrivere meglio lo stato dell'arte di questo Comando. Da parte della scrivente USB, infatti, non c'è altro da aggiungere, se non per dire che neppure il Natale ci ha aiutato. Chissà! Forse a causa delle poste non è arrivata la nostra letterina a Babbo Natale oppure è arrivata in ritardo.

Cari colleghi come Sindacato dobbiamo guardare avanti e pensare al dopo Ing Di Iorio, pensare a chi verrà e a quanto tempo impiegherà a rimettere in sesto questo comando a partire dalla manutenzione delle sedi di servizio; dall'applicazione del dl 81/08 a partire dal piano di valutazione dei rischi; dal riequilibrio dei turni secondo le professionalità e anzianità; dalla formazione ed al mantenimento della stessa; dalla rilevazione dei carichi di lavoro, riorganizzazione degli uffici e dell'intero settore amministrativo. Con l'introduzione del cedolino unico dal 1 di gennaio diminuirà il carico di lavoro di un settore? Aumenterà forse quello di un altro? Questa si chiama organizzazione del lavoro, materia di contrattazione sindacale.

Avremmo gradito più che un Odg autocelebrativo una convocazione sindacale per discutere quanto sopra o la nota del Capo del Corpo, che indica come amministrare il "budget delle ore di straordinario per il 2011 per gestire la drammatica carenza di qualificati senza precedenti, mai così grave dal nostro ingresso nel comparto sicurezza.

Cari colleghi siamo in attesa di tanti altri OdG come questo, magari il prossimo per l'Epifania. Questa necessità di fare il bilancio di fine anno, esternando alcune cose e precisandone altre, mette a nudo la debolezza di questa Dirigenza che vacilla giorno dopo giorno. Ci chiediamo quale sia il polso della situazione a cui si riferisce il Dirigente, quando poi gli strumenti per migliorare il servizio di soccorso, come le mobilità interne al comando, sono utilizzate per sbilanciare il dispositivo di soccorso (vedi lo squilibrio degli autisti che alcuni turni soffriranno a causa di quest'ultima mobilità). Nella mobilità precedente (implementata solo alcuni mesi fa) abbiamo visto il comando in trincea a difendere l'idea di organico minimo ai distaccamenti, pochi mesi dopo a difendere l'esatto opposto. Un atteggiamento che si commenta da solo!

Anche USB di Ravenna vuole fare gli auguri a tutti i lavoratori a partire dal Vice Comandante per arrivare all'ultimo (in graduatoria) dei precari di questo Comando.

Rimarchiamo che l'unica O.S. conflittuale resta la USB, l'unica O.S. che non scende a compromessi resta sempre la USB e che se il Dirigente vuole ripristinare i rapporti con la scrivente inizi a fare il Dirigente per essere, come dovrebbe, l'unico interlocutore che si confronta con le OO.SS. **tutte**.